



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Avviso di Selezione pubblica per il conferimento di n. 6 (sei) incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e dell'articolo 7, comma 6-bis del Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazioni dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", da svolgersi presso il Ministero della cultura / Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", oggi Ministero della cultura;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", di seguito 'Legge n. 241/1990';

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti", di seguito 'Legge n. 20/1994';

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", di seguito 'D. Lgs. n. 165/2001', e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, portante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", di seguito 'D. Lgs. n. 196/2003';

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", di seguito 'Regolamento (UE) 2016/679';

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", di seguito 'Decreto-Legge n. 104/2020', e, in particolare, l'articolo 24 comma 1;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, recante "Testo unico delle Imposte sui Redditi", di seguito 'D.P.R. n. 917/1986';

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", di seguito 'D.P.R. n. 445/2000';

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165",



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

di seguito ‘D.P.R. n. 62/2013’, come integrato e specificato dal codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della cultura, Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2015, rep. n. 597, di adozione del “Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, di seguito ‘D. M. n. 597/2015’, pubblicato sul sito internet alla sezione “Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – atti generali”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023 con il quale è stata disposta la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, rep. n. 21, registrato dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2020, al n. 236, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, come modificato, da ultimo, dal Decreto del Ministro della cultura 9 febbraio 2024, rep. n. 51;

VISTO il Decreto del Ministro della cultura 14 ottobre 2021, concernente le “Modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un’alta specializzazione per il PNRR”;

VISTO il Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazioni dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, di seguito ‘Decreto-Legge n. 215/2023’, e, in particolare, l’articolo 7, comma 6-bis, ai sensi del quale “[a] decorrere dal 1° aprile 2024, gli incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio degli uffici periferici, di cui all’articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti previa selezione comparativa dei candidati e per la durata massima di sei mesi e comunque non eccedente il termine del 31 dicembre 2024, entro il limite di spesa di euro 6.961.000 per l’anno 2024. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a euro 6.961.000 per l’anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell’ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze per l’anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l’accantonamento relativo al Ministero della cultura.”;

VISTO il Decreto del Ministro della cultura 15 gennaio 2024 (Repertorio numero 10) concernente l’assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 165/2001, per l’anno finanziario 2024, annotato dall’Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 655;

VISTO l’“Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026”, emanato con Decreto del Ministro della cultura 23 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 n. 277;

VISTO il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

CONSIDERATO lo stanziamento delle risorse finanziarie per l’anno 2024, pari ad euro 4.625.000,00 assegnate alla Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio da imputare sul cap. 4562 pg.1 CDR 21, dirette a consentire il conferimento dei nuovi incarichi di collaborazione ai sensi dell’articolo 24, comma 1, primo periodo, del Decreto-Legge n. 104/2020;

VISTA la Circolare n. 11 del 28 marzo 2024 con cui la Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio ha dato indicazioni circa il conferimento dei suddetti incarichi di collaborazione;





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

VISTO, altresì, l'allegato alla citata Circolare concernente la ripartizione dei numeri e della tipologia dei collaboratori da contrattualizzare, a termini del quale, per la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, **a.** è stata prevista l'assegnazione di n. 5 collaboratori con profilo "altre figure professionali" e 1 collaboratore con profilo di "assistente di cantiere (geometra)", **b.** è stato indicato il fabbisogno finanziario per un periodo di contrattualizzazione di 6 mesi da ricondursi ad un intervallo temporale previsto dal 1° aprile 2024 al 31 dicembre 2024, pari ad euro 92.500,00;

VISTA la comunicazione a mezzo posta elettronica ordinaria, acquisita agli atti con prot. n. 4475 del 3 aprile 2024, con cui la Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio ha trasmesso il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 29 marzo 2024, n. 362 relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2024 per il conferimento dei suddetti nuovi incarichi di collaborazione;

VISTO l'allegato al citato Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 29 marzo 2024, n. 362, con il quale è stato confermato per la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli il numero e la tipologia dei collaboratori da contrattualizzare: "altre figure professionali" (n. 5), "assistente di cantiere geometra" (n. 1) e il relativo fabbisogno finanziario (euro 92.500,00) per un periodo di sei mesi da ricondursi al lasso temporale 1° aprile – 31 dicembre 2024;

ACCERTATA, quindi, la copertura finanziaria;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 3 architetti, n. 2 archeologi, n. 1 assistente di cantiere per un totale di n. 6 incarichi professionali, ai sensi dell'articolo 7, comma 6-bis del Decreto-Legge n. 215/2023, dotati di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nel successivo articolo 2;

CONSIDERATO altresì l'obbligo, stabilito dall'articolo 7, comma 6, lettera b) del D. Lgs n. 165/2001, prima di affidare incarichi esterni, di verificare l'eventuale disponibilità di figure corrispondenti alle professionalità di cui sopra fra i dipendenti del Ministero della cultura;

VISTO l'interpello pubblicato con nota prot. n. 5302 del 21 aprile 2024 e diffuso su scala nazionale, volto al reperimento di risorse umane idonee allo svolgimento dei suddetti incarichi all'interno dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che, entro la data di scadenza del suddetto interpello (ore 23.59 del 30 aprile 2024), non risulta pervenuta alcuna candidatura,

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, del Decreto-Legge n. 104/2020, è indetta una procedura per il conferimento di un incarico di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, per le seguenti figure professionali:

- **n. 3 Architetti;**
- **n. 2 Archeologi;**
- **n. 1 (Geometra) Assistente di cantiere.**

Articolo 2 (Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, di seguito 'Soprintendenza ABAP Novara'.
2. Il collaboratore è chiamato ad assicurare adeguato supporto per lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale nell'ambito territoriale di competenza della Soprintendenza ABAP Novara.





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Il collaboratore deve aver maturato specifiche competenze ed esperienze pluriennali nei settori e negli ambiti riportati per la figura professionale richiesta.

3. In particolare, il collaboratore architetto sarà chiamato a dare il proprio supporto all'istruttoria delle pratiche in materia di tutela architettonica e paesaggistica, anche mediante sopralluoghi, a redigere relazioni storico architettoniche nell'ambito dell'attività di tutela architettonica, a dare supporto nell'ambito dei procedimenti di pianificazione, dell'attività ricognitiva e normativa per la redazione dei vincoli paesaggistici.

4. Il collaboratore assistente di cantiere dovrà effettuare attività di supporto all'istruttoria delle pratiche in materia di tutela architettonica e paesaggistica, sopralluoghi nel campo tutela storico artistica, architettonica, archeologica, rilievi in campo, ricerche catastali, supporto nella progettazione e supporto nella fase esecutiva (stesura elaborati grafici, computi metrici ed analisi prezzi);

5. Il collaboratore archeologo dovrà svolgere, in particolare, attività di inventariazione patrimoniale di beni archeologici con compilazione sulla piattaforma SIGECWEB di schede MINP 4.0 (Modulo Inventariazione Patrimoniale) o MINV, riordino e archiviazione delle pratiche dell'attività corrente di tutela archeologica; aggiornamento piattaforma Raptor, supporto alle attività di riordino e gestione corrente dei depositi di beni archeologici.

6. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto dell'incarico stesso, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Articolo 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i non cittadini italiani, dovranno essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- non aver riportato condanne che comportano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità a rivestire l'incarico previste dalla normativa vigente.

I candidati devono altresì essere in possesso di assicurazione contro gli infortuni per il periodo coperto dalle scadenze contrattuali e di partita IVA e dell'iscrizione a un Ente Previdenziale (Inps, Inarcassa) per garantire l'Amministrazione riguardo all'ottemperanza agli obblighi previdenziali e assistenziali, e avere la possibilità di produrre documentazione contabile elettronica, così come obbligatoriamente prescritto per le Pubbliche Amministrazioni in base all'articolo 1, commi 209 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

b) Requisiti specifici:

Per il collaboratore Architetto:

- laurea magistrale in architettura (LM4) o diploma di laurea vecchio ordinamento o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente;
- abilitazione all'esercizio della professione;
- iscrizione all'albo;
- competenze specifiche nel restauro architettonico e tutela paesaggistica;





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

- comprovata e documentata esperienza lavorativa maturata con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze o altri incarichi assimilabili prevalentemente nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento al restauro e ai temi concernenti l'urbanistica e l'edilizia in relazione alle attività svolte per la tutela dei beni culturali e paesaggistici;

Per il collaboratore Assistente di cantiere (Geometra):

- diploma di geometra (o titolo superiore);
- abilitazione all'esercizio della professione;
- iscrizione all'albo dei geometri (o a quello degli ingegneri o architetti);
- comprovata e documentata esperienza lavorativa di natura tecnico-amministrativa prevalentemente nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, con competenze specifiche in materia di contabilità di lavori e catastale;

Per il collaboratore Archeologo:

- laurea magistrale in archeologia o diploma di laurea vecchio ordinamento o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente;
- diploma di specializzazione in archeologia o Dottorato di ricerca;
- competenze informatiche (pacchetto Office);
- conoscenza di base dell'utilizzo di piattaforma GIS;
- comprovata e documentata esperienza lavorativa di inventariazione patrimoniale di beni archeologici con compilazione sulla piattaforma SIGECWEB di schede MINP 4.0 (Modulo Inventariazione Patrimoniale) o MINV.

2. I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura.

3. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta una dichiarazione di equipollenza.

4. Il candidato non in possesso dei requisiti di cui al presente articolo si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Soprintendenza.

Articolo 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

5

1. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata tramite **portale di reclutamento INPA** del Dipartimento della Funzione Pubblica, compilando apposito format reso disponibile su detto portale.

2. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, inserendoli nell'apposito *form* del portale di reclutamento INPA, i seguenti dati:

a) cognome, nome, codice fiscale e partita IVA;

b) data e luogo di nascita;

c) luogo di residenza e/o domicilio;

d) i requisiti di cui all'avviso di selezione posseduti al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione;

e) gli estremi del documento di identità in corso di validità;

f) il *curriculum vitae* avendo cura di evidenziare le esperienze più significative ai fini della valutazione di cui all'articolo 6;

3. La domanda deve altresì contenere una lettera motivazionale (massimo 5000 caratteri) con una sintetica presentazione personale e delle ragioni per cui si ritiene che le competenze acquisite possano essere vincenti per l'Amministrazione, da compilarla mediante l'apposita sezione "Ulteriori dichiarazioni" presente nel form del portale di reclutamento INPA.

4. Ai fini dell'invio è inoltre necessario spuntare i campi relativi a: *i.* trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679; *ii.* dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; *iii.* consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci disposte dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000; *iv.* accettazione incondizionata delle norme contenute nell'Avviso di selezione; *v.* conoscenza dei contenuti del D.P.R. n. 62/2013 e del D.M. n. 597/2015; *vi.* insussistenza anche potenziale di conflitto d'interesse con la Soprintendenza ai sensi





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

della normativa vigente; *vii.* assenza di situazioni di incompatibilità a rivestire l'incarico di collaborazione previste dalla normativa vigente;

5. È consentita la presentazione di una sola domanda per ogni avviso di selezione; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico di presentazione.

6. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

8. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa dovrà pervenire entro i termini di scadenza indicati nel Portale INPA.

Articolo 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non potranno essere prese in considerazione, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Amministrazione:

a) le domande dei candidati privi dei requisiti previsti di cui all'articolo 3 del presente Avviso;

b) le domande inviate oltre il termine stabiliti indicati sul Portale INPA;

c) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Articolo 6

(Procedura Valutativa)

1. La Soprintendenza ABAP Novara, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'articolo 4 del presente Avviso.

2. Considerato l'oggetto dell'incarico che richiede specifiche competenze tecniche e scientifiche, i professionisti verranno selezionati tra i candidati sulla base dei *curricula* e degli elementi di valutazione presentati, da una Commissione composta da n. 3 (tre) membri, un Presidente e due Componenti coadiuvati da un Segretario verbalizzante, nominata dal Soprintendente con apposito provvedimento, che può svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. Nella valutazione saranno prese in considerazione l'esperienza maturata in attività professionali e i ruoli ricoperti inerenti agli obiettivi di cui al presente Avviso, la lettera motivazionale e la specifica formazione indicata nel *curriculum vitae*, secondo i seguenti criteri:

Per il profilo collaboratore Architetto:

a) Esperienza professionale pluriennale maturata in incarichi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni o con persone giuridiche private senza fini di lucro ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, negli ultimi 10 anni, nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio: **PUNTI: 0,5** per ogni incarico, debitamente attestato e temporalmente individuato. In particolare, saranno valutati gli incarichi svolti dal candidato con le seguenti qualifiche: Progettista, Direttore dei Lavori, Responsabile Unico del Progetto (Responsabile Unico del Procedimento) o supporto al Responsabile Unico del Progetto (Responsabile Unico del Procedimento), Direttore Operativo; in caso di lavori divisi in lotti, il punteggio attribuito è pari a **PUNTI 0,1** per ogni lotto;

b) Altri tipi di collaborazione (ad esempio catalogazione, censimento dei beni culturali e paesaggistici, studi e ricerca nel settore) **PUNTI da 0,1 a 0,5** per ogni incarico svolto negli ultimi 10 anni

c) pubblicazioni scientifiche attinenti alla storia dell'architettura, al restauro e al paesaggio **PUNTI da 0,1 a 0,5**, fino ad un massimo di **2 PUNTI**;

Costituiscono titoli ulteriori:

d) Ulteriori titoli accademici post laurea: Scuola di Specializzazione e Dottorato di Ricerca, Master di II Livello: **PUNTI 2,5** per ogni titolo conseguito, se riferibile alla Storia dell'Architettura, al Restauro architettonico, ai Beni architettonici e paesaggistici; **PUNTI 1** se in materia non attinente; Master di I livello **PUNTI 1** se attinente, **PUNTI 0,5** se non attinente al profilo;





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

e) Esperienza nell'ambito della Commissione locale per il Paesaggio, **PUNTI 0,2** per ogni incarico svolto negli ultimi 10 anni;

Per il profilo collaboratore Archeologo:

a) accreditato come Schedatore SIGECweb: **PUNTI 2**;

b) comprovata esperienza nell'attività di schedatura di beni archeologici con il sistema SIGECweb (schede R.A., schede MINP e/o MINV). Saranno considerati gli incarichi conclusi al momento della presentazione della candidatura a partire da 100 schede; valutazione: **PUNTI 1** per le prime 100, con incremento di **PUNTI 0,5** ogni ulteriori 100 schede;

c) schedatura di beni archeologici con sistemi basati su standard ICCD; valutazione **PUNTI 1** per ogni incarico concluso;

d) accreditato al sistema informativo Raptor - Ricerca Archivi e Pratiche per la Tutela Operativa Regionale: valutazione: **PUNTI 2** se appartenente alla classe Tirocinante; **PUNTI 1** se appartenente alla classe Archeologo referente;

e) precedenti incarichi di collaborazione con il Ministero della cultura **PUNTI 1** per ogni incarico concluso;

f) comprovata esperienza nella gestione di materiali archeologici nell'ambito delle attività di organizzazione di depositi presso musei ed enti pubblici, da valutarsi sulla base della tipologia e della durata dell'incarico **PUNTI da 1 a 5**;

Per il profilo collaboratore Assistente di Cantiere:

a) esperienza professionale pluriennale maturata in incarichi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni o con persone giuridiche private senza fini di lucro ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, negli ultimi 10 anni, nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio: **PUNTI: 0,5** per ogni incarico, debitamente attestato e temporalmente individuato.

b) esperienza professionale pluriennale maturata, negli ultimi 10 anni, in attività diversa dal punto precedente con incarichi nell'ambito dei cantieri **PUNTI: 0,1** per ogni incarico, debitamente attestato e temporalmente individuato fino a un massimo di **2 PUNTI**;

Costituiscono titoli ulteriori:

c) Ulteriori titoli accademici post laurea: Scuola di Specializzazione e Dottorato di Ricerca, Master di II livello: **PUNTI 2,5** per ogni titolo conseguito, se riferibile alla Storia dell'Architettura, al Restauro architettonico, ai Beni architettonici e paesaggistici; **PUNTI 1** se in materia non attinente; Master di I livello **PUNTI 1** se attinente, **PUNTI 0,5** se non attinente al profilo;

4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.

5. A conclusione della procedura, la Commissione predisporrà una graduatoria, dandone pubblicità sul sito istituzionale.

6. La partecipazione alla presente procedura non fa sorgere in capo agli interessati alcuna pretesa ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaborazione. In particolare, l'Avviso potrà essere annullato o revocato senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.

Articolo 7

Durata, svolgimento e cessazione dell'incarico

1. L'incarico di collaborazione, della durata di mesi 6 (sei), a decorrere dalla firma del contratto e non oltre la data del 31 dicembre 2024.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del collaboratore;

3. Nell'ipotesi di cessazione anticipata, l'Amministrazione interessata dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 15 giorni;

4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 20/1994;

5. L'incarico di collaborazione è svolto presso la sede della Soprintendenza ABAP Novara;





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

6. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al D.P.R. n. 917/1986 e dell'articolo 2222 del Codice Civile;

7. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore, anche secondo stati di avanzamento, previa verifica del Soprintendente o di funzionario dallo stesso delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista. Non sono previsti rimborsi di spese né altri emolumenti accessori.

Articolo 8 (Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto prevalentemente presso la sede della Soprintendenza ABAP Novara, senza vincoli di orario, può comprendere attività da svolgersi in collegamento da remoto o sopralluoghi sul territorio di competenza. Resta fermo che non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Articolo 9 (Compenso)

1. Il compenso professionale complessivo per lo svolgimento dell'incarico nell'intero periodo (fino al 31 dicembre 2024) è stabilito:

a) per le figure professionali per cui è richiesto il diploma di laurea, nell'importo complessivo di euro 16.000,00 (sedecimilaeuro/00) al lordo degli oneri di legge, IVA inclusa, parametrato all'impegno richiesto;

b) per la figura professionale di Assistente di cantiere (Geometra), nell'importo complessivo di euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00), al lordo degli oneri di legge, IVA inclusa, parametrato all'impegno richiesto.

2. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa.

3. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al D.P.R. n. 917/1986 e all'articolo 2222 del Codice Civile.

4. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore ed in relazione all'attività svolta, previa verifica del Soprintendente o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA.

5. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né altri emolumenti accessori.

Articolo 10 (Modalità di conferimento e svolgimento dell'incarico)

1. Le modalità, le condizioni economiche e la durata dell'incarico saranno regolate da apposito contratto sottoscritto tra le parti.

2. Il contratto si considererà risolto alla data di scadenza.

Articolo 11 (Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Soprintendente dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio.

Articolo 12 (Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in una apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Articolo 13 (Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente Avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza ABAP Novara.
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, sede di Torino, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

Novara, 13 maggio 2024

IL SOPRINTENDENTE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA, VERCELLI
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO